

Milagrosa Martínez Navarro

Assessore Regionale al Turismo Regione di Valencia

E' per me motivo di grande soddisfazione rappresentare la Comunità Valenziana in questo evento internazionale il cui obiettivo principale è quello di discutere e scambiare esperienze che ci aiutino a migliorare nella conoscenza dello sviluppo sostenibile e nella sua applicazione al settore turistico.

La partecipazione a questo dibattito è di grande interesse per la Comunità Valenziana dato che il turismo è un settore strategico per lo sviluppo economico della nostra regione al quale vogliamo dare impulso e potenziare in modo armonioso affinché continui a compiere il suo ruolo di leadership economico. Lo sviluppo sostenibile, nelle sue dimensioni economica, medioambientale e socioculturale, è un mezzo sul quale il Ministero Regionale, che io dirigo, sta scommettendo per conseguire questi obiettivi.

La **Comunità Valenziana** è una delle cinque regioni più rilevanti per quanto riguarda il **turismo** nel contesto di una potenza mondiale nel turismo come la Spagna: La Comunità Valenziana è una delle regioni spagnole con un'apportazione del turismo all'economia più elevata, superando l'11% del Prodotto Interiore Lordo della nostra regione. L'attività turistica genera un'occupazione diretta e indiretta superiore al 12% del totale della popolazione attiva della Comunità Valenziana, aspetto che senza dubbio induce a una ripartizione della ricchezza e del benessere a gran parte della popolazione valenziana. Nell'anno 2003 i turisti arrivati nella nostra Comunità sono stati quasi 20 milioni, accolti con un'ampia e varia offerta di alloggi turistici della nostra regione.

In questo contesto, il presidente del Governo Valenziano ha considerato questo settore così strategico che il passato mese di settembre ha voluto elevare, per la prima volta, la categoria dell'organismo responsabile della politica turistica a rango di **Consiglio**, Ministero Regionale che ho la soddisfazione di dirigere. Questa importante decisione è una dimostrazione della determinata scommessa del Governo Valenziano su questo settore, riconoscendo la sua importanza per l'economia valenziana, come settore diversificatore del tessuto economico, creatore di occupazione e in definitiva generatore di ricchezza e di benessere.

Il **modello turistico valenziano** ha dimostrato durante decenni la sua validità e consolidazione. Detto modello si basa sulle eccellenti condizioni naturali, configurando un prodotto denominato tradizionalmente "Sole e Spiaggia" con enorme proiezione e attrattiva, ma negli ultimi anni si sono manifestati notevoli cambi nel comportamento della domanda e la comparsa di nuove destinazioni turistiche competitive. In questo contesto il Governo Valenziano sta potenziando la diversificazione del prodotto turistico, senza dimenticare che il turismo del sole e della spiaggia è il nostro principale attivo, ma approfittando dell'alto potenziale delle altre modalità turistiche, come nel caso del turismo urbano-culturale, del turismo dei congressi e convenzioni, del turismo della sanità, del turismo del golf, del turismo nautico, del turismo di crociera e in modo speciale del turismo agricolo e dell'interno.

Oltre alle misure dirette alla diversificazione del turismo, il Governo Valenziano sta optando per una diversificazione e una innovazione del prodotto turistico, attraverso la quale si possa raggiungere un maggior grado di competitività della nostra industria turistica. Un pilastro basilare della politica turistica della Comunità Valenziana è la decisa scommessa sullo **sviluppo sostenibile**. In questo senso il mio dipartimento sta lavorando alla consolidazione di una serie di azioni strategiche fra le quali spetta menzionare:

- Il potenziamento della capacità di innovazione e trasferimento tecnologico tra le imprese del settore turistico della Comunità Valenziana. Per questo fine creeremo l' **Istituto Tecnologico del Turismo (INVATTUR)** che verrà costituito su un programma destinato a studiare i cambi nel settore turistico, l'uso delle nuove tecnologie applicate al settore e allo sviluppo dell'industria turistica valenziana. Tra i campi di attività di INVATTUR si trovano le tecnologie ambientali e dell'acqua e la ricerca di modelli turistici e di nuove tendenze.
- Attualmente la Comunità Valenziana ha un totale di 71 spiagge e un parco naturale accessibile e una linea di aiuti destinati all'adattamento degli stabilimenti turistici. Queste azioni si rafforzano con l'elaborato del **Piano del Turismo Accessibile** con il quale si pretende collocare la Comunità Valenziana come referente nelle destinazioni del turismo e ozio per i disabili.
- Per quanto riguarda il **miglioramento della qualità** dell'offerta e delle destinazioni turistiche, la Comunità Valenziana ha già una lunga traiettoria su questa materia. Dal 1997 sono state certificate più di 170 imprese turistiche e circa 30 municipi di litorale, tanto nella ISO 9000 per la qualità, come nella ISO 14000 in mezzo ambiente. Allo stesso modo, il programma di miglioramento della qualità nel litorale valenziano ci ha fatto meritare 106 "Bandiere Azzurre" nell'anno 2003. Ciò nonostante, con l'oggetto di

rafforzare queste azioni, sarà elaborato il **Piano Integrale della Qualità del Turismo Valenziano** per facilitare l'incremento della qualità del settore turistico in tutti i suoi versanti e la sensibilizzazione degli agenti coinvolti.

- Lo sviluppo del **turismo ecoculturale** attraverso lo sfruttamento ad uso turistico di spazi naturali protetti, con il quale si pretende dare impulso a una tipologia turistica che oltre a favorire lo sviluppo locale, preservi quelle risorse patrimoniali di carattere culturale e medioambientale che identificano i municipi ubicati nelle zone naturali protette, anche le più fragili, della Comunità Valenziana.
- La decisa scommessa per lo sviluppo sostenibile del turismo delle nostre aree dell'interno attraverso il **Piano di Turismo Agricolo**, che metterà in moto azioni di miglioramento del prodotto turistico e la sua commercializzazione, e la coordinazione istituzionale e la partecipazione, come un nuovo impulso alle azioni di dinamizzazione delle zone rurali sviluppate fino ad ora.
- La **formazione** è un tema fondamentale per l'innovazione e il miglioramento del settore turistico. Cosciente di questo fatto, la Comunità Valenziana ha consolidato una rete di centri di formazione responsabili di avvicinare la formazione richiesta alle differenti zone della nostra regione. Questi centri si sono trasformati in referente e punto di incontro per il settore turistico e prova di ciò è che nell'anno 2003 più di 16.600 persone si sono formate nella nostra rete di centri. es una tema fundamental para la innovación y mejora del sector turístico.
Mi piacerebbe menzionare che nell'anno 2001 la Comunità Valenziana ha appoggiato la celebrazione in Valencia di una riunione del **Gruppo di Lavoro B** sulla formazione nel contesto del processo "Turismo e occupazione" la cui leadership spetta alla Commissione Europea, e in cui la nostra rete di centri di formazione è stata considerata come una buona pratica da prendere in considerazione.
- Consideriamo, anche, lo scambio di esperienze tra le nazioni come un pilastro basilare per l'innovazione e la implementazione della sostenibilità nel turismo. In questo senso stiamo partecipando a due progetti nel contesto dell' **Iniziativa Comunitaria Interreg**, dove si stanno sviluppando idee innovatrici sulla sostenibilità in aree protette, sviluppo di prodotti turistici basati sul patrimonio culturale e naturale e il potenziamento della partecipazione degli attori locali nel turismo.

Senza nessun dubbio queste linee di attuazione si avvicinano in pieno gli aspetti medioambientali, economici e socioculturali del turismo della Comunità Valenziana come garanzia pdi cammino verso la implementazione dello sviluppo sostenibile in questo che vogliamo che continui a essere uno dei nostri settori strategici. Una dimostrazione dell'esito di questa politica turistica è stato il conseguimento del premio "**Regione Europea Sostenibile 2003**" riconoscimento rilasciato dall'Assemblea Europea delle Regioni, coorganizzatrice di questo evento.

In questa parte finale del mio intervento, vorrei congratularmi con la **Commissione Europea**, qui rappresentata dal Sig. Franco Ianniello, per aver dedicato la sua ultima Comunicazione sul turismo "Orientamenti basilari per la sostenibilità del turismo europeo" a questo tema chiave per il futuro del turismo nell'Unione Europea e aver facilitato la partecipazione degli attori del settore alla preparazione della stessa, processo al quale la Comunità Valenziana ha partecipato in modo attivo.

Vorrei anche congratularmi per la menzione del turismo nella **Costituzione Europea**, cammino che deve portare al riconoscimento del settore turistico nella misura che gli corrisponde in questo progetto di costruzione dell'Unione Europea. Considero che il passo dato dalla Comunità Valenziana al momento di riconoscere in modo Istituzionale l'importanza del settore turistico, deve essere un esempio che le Istituzioni Europee devono tenere in conto, in modo che si mettano in moto i meccanismi che permettano di ottimizzare le politiche comunitarie che interessano il turismo, ora molto disperse, attraverso il miglioramento della coordinazione nel seno di queste Istituzioni, la costruzione di una politica turistica comunitaria solida e l'attribuzione delle risorse pertinenti per portarla a termine.

Questo riconoscimento politico e istituzionale del turismo nell'ambito istituzionale comunitario non deve dissociarsi dal riconoscimento delle destinazioni turistiche, e quindi, delle regioni europee, come gli attori fondamentali dello sviluppo turistico, rispettando l'adeguato equilibrio fra l'intervento comunitario e il principio di sussidiarietà, attuando lì dove è necessario e garantendo la adeguata partecipazione degli attori che stiamo implementando le politiche turistiche nelle destinazioni turistiche, luogo dove realmente esiste il fatto turistico.

Per finire, vorrei dimostrare la mia predisposizione a collaborare attivamente alle iniziative che derivano da questo foro o quelle che saranno proposte dagli organismi che coorganizzano questo evento, in modo che attraverso lo scambio di idee e buone pratiche possiamo procedere all'applicazione reale della sostenibilità in un settore così complesso e importante come è quello del turismo.

Milagrosa Martínez Navarro

La nuova consigliera del Turismo del Governo Valenziano, Milagrosa Martínez Navarro, è stata sindaco del municipio di Novelda, in provincia di Alicante tra gli anni 1995 e 2004.

Laureata in Diritto all'Università di Alicante ha occupato diversi incarichi nel seno della Federazione Valenziana di Municipi e Province, concretamente presiedendo la commissione dell'area della Sanità e come consigliera della commissione di Cooperazione allo Sviluppo.

La sua esperienza in municipio, coordinando lo sviluppo della gestione diaria di tutte le competenze di un municipio dell'interno della Comunità Valenziana, le permette di accostarsi alla politica turistica regionale da un punto di vista vicino al cittadino.

Fra i suoi obiettivi principali, in questa tappa che comincia adesso, si propone di insistere sulla diversificazione dell'offerta turistica valenziana, appoggiando prodotti turistici come quello agricolo, lo sport e la cultura, ma senza dimenticare di continuare ad appoggiare un modello di sole e spiaggia basato sulla qualità e la sostenibilità.



CONSELLERIA DE TURISMO

Aragón, 30
46021 VALENCIA
Tel. 963 986 000
Fax 963 986 001